



## "Così Golinelli ha cambiato il mio futuro" - Cronaca

Il ricordo di Onofri, cofondatore della start-up Cubbit: "Marino è stato un faro di saggezza per tutti"

Da sinistra, Antonio Danieli, Angela Negrini, Mario Di Nauta, Marino Golinelli, accanto Stefano Onofri e Alessandro Cillario

"Marino Golinelli? Un faro di speranza e saggezza per qualsiasi giovane aspirante imprenditore". Quando Stefano Onofri, cofondatore della start-up tecnologica Cubbit, incontrò per la prima volta "l'industriale visionario" aveva soltanto 23 anni. E tanti, tantissimi sogni nel cassetto. Ancora oggi, riavvolgendo il nastro, il giovane imprenditore conserva un ricordo nitido di quel momento: dalle prime impressioni, fino agli insegnamenti, la profonda influenza di Golinelli sembra guidare ancora ogni suo progetto, come una luce impossibile da spegnere. Come è avvenuto il vostro primo incontro? "Era il 2015, all'Opificio Golinelli, e io ero stato scelto come giovane candidato da inserire nello staff della Fondazione. Durante il colloquio, nonostante i 70 anni di differenza che ci separavano, eravamo sullo stesso pianeta. Non c'era nessuna ostentazione di gerarchia da parte sua, ma al contrario si è subito presentato come un uomo incoraggiante e propenso all'ascolto. Così come quando l'ho incontrato allo StartUp Day dell'Università l'anno dopo". E come si è concluso il colloquio? "Non ho accettato la proposta perché, proprio in quei mesi, insieme ad Alessandro Cillario e altri due amici ingegneri informatici, stavamo fondando la nostra startup, basata su una nuova tecnologia software. Golinelli, già a quei tempi, rappresentava per me una grandissima ispirazione e dunque non fu facile rifiutare. Nonostante questo, so di aver comunque dato ascolto al suo messaggio: perseguire, con coraggio, il progetto d'impresa che avevamo in mente. Senza di lui non so se io e i miei soci avremmo fondato una Srl il giorno dopo la nostra laurea con grande convinzione". Glielo ha mai detto? "Sì, lo scorso dicembre. Avevo da poco compiuto trent'anni e gli ho inviato una mail: in quell'anniversario simbolico, ho pensato che sarebbe stato per me un grandissimo regalo poterlo incontrare nuovamente. Così ho voluto comunicarglielo". Ha ricevuto una risposta? "Sì. Per esigenze personali, non abbiamo potuto ...

© Riproduzione riservata

Iscriviti alla newsletter. Il modo più facile per rimanere sempre aggiornati

